



**Provincia di San Michele Arcangelo**  
**Frati minori di Puglia e Molise**

Prot. 151.10

**Ai Definitori e Guardiani**  
**a tutti i frati professi solenni**  
Loro Sedi

***Carissimi,***

il Capitolo provinciale, con la proposizione n. 10, ha invitato il Governo della Provincia a ridisegnare le modalità e le finalità del Capitolo spirituale « in maniera da offrire a tutti i frati la possibilità di un tempo di condivisione e di progettazione per un cammino della Fraternità provinciale sempre più condiviso e partecipe ».

Il Definitorio, al fine di dare attuazione a questa proposizione, ha programmato di organizzare periodicamente delle Assemblee provinciali per riflettere insieme su alcuni argomenti di interesse comune per tutti i frati e, alla luce della riflessione prodotta, arrivare a definire impegni e scelte che possano apportare dei cambiamenti innovativi di crescita e di maggiore adesione alla nostra forma vitae, secondo le sollecitazioni delle nostre Costituzioni e dei vari organismi dell'Ordine.

Queste Assemblee periodiche (due o tre all'anno) avranno la caratteristica di essere aperte a tutti i frati professi solenni e, a seconda delle occasioni e degli argomenti, avranno la durata di uno o più giorni.

Pertanto, avendo definito con il Definitorio il programma di questo primo incontro, a distanza di un anno dall'ultimo Capitolo provinciale, con la presente,

convoco tutti i frati professi solenni alla

***Assemblea Provinciale***

che si terrà a San Giovanni Rotondo (FG)

dal 28 al 30 giugno 2010 sul tema:

***“Povertà e condivisione dei beni”***

In realtà, come potete vedere dal Programma allegato, rifletteremo anche sul progetto dell'Ordine per il sessennio 2010 - 2015 “Ripartire dal Vangelo” e sul Moratorium richiesto dal Capitolo Generale. Per presentare questi aspetti sarà tra noi il Definitore Generale, il M.R.Fr. Vincenzo Broccanelli.

Il tema dell'Assemblea è motivato da alcune proposizioni capitolari, che riporto qui di seguito e che si propongono di avviare una articolata e ampia riflessione sull'osservanza del voto di povertà, sul nostro rapporto con i beni materiali e sul modo di amministrarli, sia a livello personale che comunitario, e questo sia ad intra (vita della fraternità) che ad extra (la nostra solidarietà con le povertà e le emergenze sociali).

#### Proposizioni capitolari 2009 sulla formazione all'economia

17. La Commissione provinciale di JPIC, con il Moderatore della Formazione Permanente, organizzzi qualche corso di formazione, anche di un solo giorno, con gli economi locali per una maggiore educazione al consumo critico e alla gestione dei beni.

22. Il governo della provincia estenda la formazione sull'economia oltre che agli economi e ai guardiani, anche a tutti i frati.

In previsione di questa Assemblea è stato annullato il secondo incontro di formazione per i Guardiani per estendere questa opportunità di formazione a tutti i frati come richiesto dalla proposizione n. 22.

La tematica sarà affrontata a livello ispirazionale (intervento del prof. fr. Martin Nunez Carbajo) e ad un livello più pratico dall'Economo Generale (fr. Giancarlo Lati). Il momento più proficuo sarà il confronto-laboratorio per gruppi, con il coinvolgimento di tutti i frati, a cui abbiamo volutamente destinato un intero pomeriggio per una riflessione ampia e attenta ai tanti aspetti della nostra vita che fanno riferimento alla tematica dell'Assemblea. I risultati del lavoro saranno demandati agli organismi della Provincia coinvolti in questa problematica per le opportune decisioni e impegni che ne potranno scaturire.

Al fine di preparare adeguatamente il confronto, la verifica e le proposte, unitamente al Vicario provinciale, voglio incontrare per il giorno 3 giugno p.v. dalle ore 10.30 fino alle ore 13.00, presso il Convento di San Matteo in San Marco in Lamis, i membri del Consiglio della Formazione Permanente, della Commissione GPIC e del Consiglio degli Affari economici, per una mattinata di studio.

Chiedo a tutti i frati di liberarsi da qualsiasi genere di impegni pastorali per i giorni dell'Assemblea e ai Guardiani di predisporre ogni cosa per favorire la partecipazione di tutti i frati, dando così una consequenzialità coerente con l'esigenza, emersa nello scorso Capitolo, che almeno una volta all'anno i frati possano incontrarsi per avere l'opportunità di vivere qualche giorno in cui si concretizzi in maniera visibile e fattiva l'appartenenza ad una Fraternità provinciale.

Fraterni saluti.

**fr. Pietro Carfagna, ofm**  
ministro provinciale

Foggia, 17 maggio 2010  
Festa di San Pasquale Baylon